

Comunicato stampa LAV – 14 gennaio 2025

A CARPI (MO), ENNESIMO CANE TRASCINATO AL GUINZAGLIO DA UN'AUTO

LAV: CONDANNIAMO I RESPONSABILI DI QUESTO GESTO ASSURDO E CRUDELE E SPORGIAMO DENUNCIA. URGENTE SCARDINARE UN SISTEMA DI VIOLENZA NEI CONFRONTI DEGLI ANIMALI ORMAI RADICATO

Inaccettabile assistere ancora nel 2025 a simili scene di maltrattamento sugli animali. Un cane corre accanto a un'auto a cui è legato con un guinzaglio. L'animale, un cane lupo cecoslovacco, cerca di tenere il passo del veicolo, che procede sul cavalcavia dell'autostrada A22 a una velocità tra i 25 e i 40 km/h. Questo quanto accaduto domenica 12 gennaio a Carpi, in provincia di Modena: la scena, ripresa da due testimoni, finisce sul web e diventa virale.

Un video scioccante, ennesima dimostrazione della crudeltà degli esseri umani che, per volontà di educare o punire il proprio cane, o magari solo per gioco, mettono a rischio la vita dell'animale e creano una situazione di pericolo anche per gli automobilisti che viaggiano su quella stessa strada.

“LAV condanna fortemente quanto accaduto ed è pronta a sporgere denuncia per punire i responsabili di questo gesto – dichiara Alessandra Ferrari, responsabile area animali familiari LAV – Da quanto si apprende dalla stampa sembra che i proprietari del cane non siano nuovi ad atteggiamenti simili, svolgeremo quindi ulteriori accertamenti per valutare ulteriori azioni”.

Quanto avvenuto non è un caso di maltrattamento isolato, ma rappresenta uno dei tanti casi che, come tasselli, vanno a comporre un quadro di **violenza nei confronti degli animali che ormai è diventata sistemica**.

Solo qualche settimana fa è avvenuto un caso simile **in provincia di Bari, dove Rambo, un cane di piccola taglia, è stato legato con un guinzaglio al lato di un'auto e trascinato ad alta velocità** lungo la Provinciale che collega Cassano delle Murge ad Altamura. Il maltrattamento, subito segnalato alle Forze dell'Ordine da alcuni testimoni, è stato immediatamente interrotto: Carabinieri e Polizia locale sono intervenuti fermando l'auto, bloccando e identificando i due umani alla guida del mezzo, e mettendo in sicurezza l'animale che aveva riportato diverse lesioni dovute al trascinamento sull'asfalto e agli urti. **LAV si è prontamente esposta sul caso e, attraverso lo Sportello LAV contro i maltrattamenti di Bari, ha depositato una denuncia perché i due proprietari di Rambo non rimangano impuniti per quanto hanno fatto.**

A fine novembre la Camera dei Deputati ha approvato a maggioranza in prima lettura la proposta di legge **“Modifiche al Codice penale, al Codice di procedura penale e altre disposizioni per l'integrazione e l'armonizzazione della disciplina in materia di reati contro gli animali”** con il voto favorevole del centrodestra e l'astensione di centrosinistra e M5S. **Ma il testo presenta delle criticità, prima fra tutte un aumento delle pene così lieve da continuare a permettere di evitare i processi e la certificazione dell'uso della catena come strumento di coercizione contro i cani.**

“La Commissione Giustizia del Senato – ha dichiarato Gianluca Felicetti Presidente LAV – inserisca questo tema all'Ordine del Giorno e approvi la nuova Legge con le modifiche necessarie. L'urgenza è evidente, i fatti parlano: sono ancora tanti gli animali che vengono maltrattati e uccisi in maniera crudele e spietata”.

Valentina Faraone Responsabile Ufficio Stampa
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 [mail v.faraone@lav.it](mailto:v.faraone@lav.it)

Claudia Valenti Press Officer
m +39 320 6770285 t +39 06 94412309 [mail c.valenti@lav.it](mailto:c.valenti@lav.it)

